

Codice A1814A

D.D. 7 marzo 2018, n. 625

Autorizzazione idraulica n. 1619 per la realizzazione di una difesa spondale su rio Milani nel tratto a monte del ponte lungo la strada interpoderale Bricco Branda Saliceto, in Comune di Cassinasco (AT). Richiedente: Società Semplice Strada Interpoderale Bricco Branda Saliceta.

Con nota del 22/01/2018 (ns. prot. n° 4077/A1814A del 25/01/2018) il Presidente e Rappresentante Legale della Società Semplice Strada Interpoderale Bricco, Branda, Saliceta, ha presentato istanza intesa ad ottenere l'autorizzazione idraulica, ai sensi del Regio Decreto n° 523/1904, al fine di eseguire lavori di consolidamento della sponda sinistra del rio Milani per la messa in sicurezza del transito lungo la strada interpoderale Bricco Branda Saliceta, in Comune di Cassinasco (AT), situata in adiacenza al rio e precisamente nel tratto in corrispondenza del mappale n° 37 del fg. n° 1 di Cassinasco

L'intervento in esame consiste nella messa in sicurezza di un breve tratto della strada interpoderale mediante la sistemazione della scarpata con la realizzazione di una difesa spondale in massi ciclopici della lunghezza di ml 14,00, larghezza m 1,10, altezza m 2,10 da piano di scorrimento e fondazione al di sotto dello stesso di m 1,00.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma del Dott. Agronomo Forestale Doglio Cotto Ernesto con studio Professionale in via Garetti, 4 14100 Asti, in base ai quali è prevista la realizzazione dei lavori di che trattasi.

Presso l'albo pretorio del Comune di Cassinasco (AT) è stato pubblicato per giorni 15 quindici consecutivi l'avviso di deposito, degli atti allegati all'istanza, senza dare luogo ad osservazioni o opposizioni di sorta.

Poiché le opere interferiscono con il corso d'acqua denominato rio Milani, iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Asti (R.D. del 04/11/1938), al n° 26, è necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del Regio Decreto n° 523/1904, Testo Unico sulle opere idrauliche.

In data 29/01/2018 è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dell'esame della documentazione tecnica allegata all'istanza, la realizzazione dell'intervento in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del rio Milani con l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- non dovrà essere variata in alcun modo la dimensione della sezione idraulica pre-opera, in particolar modo con restringimento della stessa;
- la scogliera dovrà essere realizzata con massi ciclopici e, nelle parti iniziale e terminale, dovrà essere risvoltata per un tratto di sufficiente lunghezza ed idoneamente immorsata nell'esistente sponda, mentre il paramento esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente;
- all'inizio e al termine dell'opera longitudinale, occorrerà prevedere, al piede della stessa, il posizionamento a scopo antiersivo di un breve tratto con massi alla rinfusa;
- al termine dei lavori dovranno essere adottati tutti gli interventi necessari al fine del ripristino delle condizioni di originaria naturalità del corso d'acqua;
- i tratti di sponda, in corrispondenza della difesa spondale dovranno essere mantenuti a perfetta regola d'arte ed essere oggetto di periodica manutenzione.

Le opere di difesa di cui trattasi assolvono unicamente la finalità di protezione della sponda e a salvaguardia della strada interpoderale Bricco, Branda, Saliceta; si ritiene pertanto che per tali opere, ai sensi del regolamento regionale n. 14/R/2004 e s.m.i., non debba essere corrisposto alcun canone e che non sia necessario formalizzare un atto di concessione, ferma restando l'osservanza da parte della richiedente "Società Semplice Strada Interpoderale Bricco Branda Saliceta" e dei suoi eventuali aventi causa, delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 17 della Legge Regionale n° 23/2008;
- vista la D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/1998;
- vista la D.G.R. n° 31-4182 del 22/10/2001;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n° 523/1904;
- vista D.C.R. n° 144-3789 del 31/01/2012 e la D.D. n° 3150 del 11/12/2012;
- vista la Delibera Consiglio dei Ministri del 23/02/2017;

determina

di autorizzare ai soli fini idraulici la “Società Semplice Strada Interpodereale Bricco Branda Saliceta”, in Comune di Cassinasco ad eseguire lavori di messa in sicurezza transito lungo la strada interpodereale Bricco, Branda, Saliceta, mediante la realizzazione di ml 14,00 di difesa spondale lungo il rio Milani, a protezione della scarpata stradale franata nel tratto in corrispondenza del mappale n° 37 del fg. n° 1 di Cassinasco (AT), come evidenziato sulla cartografia tecnica allegata all'istanza, che si restituisce al richiedente vistata da questo Settore e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione ai lavori potrà essere effettuata senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni in alveo o di sponda ove necessario in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla rimozione degli ostacoli e dei detriti esistenti dovrà essere allontanato dall'alveo;
- è fatto divieto assoluto di asportazione materiale litoide demaniale d'alveo;
- non dovrà essere variata in alcun modo la dimensione della sezione idraulica pre-opera, in particolar modo con restringimento della stessa;
- la scogliera dovrà essere realizzata con massi ciclopici e, nelle parti iniziale e terminale, dovrà essere risvoltata per un tratto di sufficiente lunghezza ed idoneamente immorsata nell'esistente sponda, mentre il paramento esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente;
- all'inizio e al termine dell'opera longitudinale, occorrerà prevedere, al piede della stessa, il posizionamento a scopo antiersivo di alcuni massi alla rinfusa;
- i tratti di sponda, in corrispondenza della difesa spondale dovranno essere mantenuti a perfetta regola d'arte ed essere oggetto di periodica manutenzione;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- è fatto divieto assoluto di sradicare le ceppaie presenti sulle sponde, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere;
- le sponde, dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle della difesa in progetto (in particolare dovrà essere ripristinata e mantenuta l'originaria sezione d'alveo del manufatto di attraversamento situato immediatamente a valle dei lavori di che trattasi), che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni della attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- la "Società Semplice Strada Interpodereale Bricco Branda Saliceta" di Cassinasco, è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuta ad eseguire a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- la presente autorizzazione ha validità nelle sole aree appartenenti al Demanio ed i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione ;
- la presente autorizzazione ha **validità di anni uno** dalla data del presente provvedimento, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su richiesta motivata del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi i lavori non possono aver luogo nei termini previsti.

Il soggetto autorizzato dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti la data dell'inizio e conclusione dei lavori ed ottenere, prima dell'inizio dei lavori, ogni altra autorizzazione/parere che si rendessero necessari secondo le vigenti leggi in materia.

Con la presente è autorizzata l'occupazione temporanea dell'area demaniale interessata dai lavori. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale n° 22/2010.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Ing. Roberto CRIVELLI